



ALESSANDRO CESCA
È il classico granatiere (1,88 x 84 kg), bravo a far salire la squadra. L'attaccante friulano ('80) nel mirino del Lume non ha mai segnato frotte di gol (massimo bottino 18 nella stagione 09/10 di C2 a San Marino), ma ha sempre fornito grande apporto alle squadre in cui ha militato, compreso il Pavia, con il quale ha segnato 5 gol nell'ultima stagione. Con i pavesi è ancora legato per un anno.



UMBERTO EUSEPI
L'obiettivo dei valgozzini viene da una stagione di B giocata tra Varese (nessun gol) e Pro Vercelli (una rete). È più giovane di 9 anni di Cesca ('89), ma ha maturato esperienze in LegaPro con Viareggio (9 reti), Pavia (7 reti) e Carpi (8 gol). Parliamo di una prima punta meno prestante di Cesca (1,81 x 78 chili). Per averlo bisogna passare dal Varese e vincere la concorrenza.



RACHID ARMA
È il sogno proibito della FeralpiSalò. Lo scorso anno ha militato nel Carpi, ma ha un passato in squadre di B: Cittadella, Vicenza e soprattutto Torino (segnò il gol della bandiera al Rigamonti nella finale play-off vinta dalle Rondinelle). Attaccante di un metro e novanta, per i verdebli sarebbe la punta da potenziale «doppia cifra» ch'è mancata lo scorso anno.



LegaPro 1 Lume: Gallo e Maita per fare gioco

Salvatore sempre più vicino alla riconferma. L'ex Rimini al 99% sarà il nuovo Marcolini

LUMEZZANE Ancora una settimana al raduno del Lumezzane, previsto per lunedì prossimo. Ancora una settimana per dare un volto ad una squadra che per il momento ha sistemato solo il reparto difensivo con le conferme di Mandelli e Guagnetti e gli arrivi di Belotti, Biondi e Monticone. Sabato in sede c'è stato un summit tecnico-societario per fare il punto sulla campagna acquisti e delineare le prossime mosse, alcune delle quali imminenti. È il caso del portiere. Tramontata l'ipotesi Provedel del Chievo, passato al Pisa, ci si sta orientando su altri nomi, in particolare Messina del Catania, Leone della Reggina e Zanotti dell'Atalanta. Molto probabile che da questa ristretta cerchia esca il numero uno della prossima stagione. E veniamo al reparto più delicato, il centrocampo. All'appello ci sono per il momento Carlini, Prevacini, Peli, Mamone ed i brasiliani Juninho e Gabriel Da Silva. Si va inoltre verso la conferma di Salvatore Gallo, che Marcolini del resto aveva indicato come uno dei punti fermi. Le possibilità di vederlo in rossoblù sono decisamente aumentate. A breve poi sarà annunciato l'arrivo dalla Reggina di Mattia Maita ('94), protagonista a Rimini (30 presenze) in Seconda Divisione nell'ultima stagione: «Al 99% ha rivelato il regista ad un quotidiano riminese - giocherà a Lumezzane il prossimo anno. È una squadra che mi interessava». Sarà lui, ma con 19 anni in meno, il Marcolini della situazione, l'uomo deputato a far girare la squadra. Quanto agli esterni di centrocampo si è fatta in salita la strada che porta alla conferma

di Possenti. Il giocatore bergamasco andrà infatti in ritiro con l'Atalanta ed a Lumezzane non sono disposti ad aspettare a lungo. Tornano così d'attualità i nomi di Valerio Nava, giocatore della Primavera dell'Atalanta e di Federico Franchini, tra le stelle di quella del Chievo. Si pensa anche a Luca Calapai, classe '93, recentemente acquistato dal Modena e ad un giovane proveniente dal campionato di serie D, Sibone del Teramo. Infine, dulcis in fundo, l'attacco. Riempita finora una sola casella, occupata dall'ex Berretti rossoblù Galuppini. Si cerca ovviamente una prima punta che sostituisca Roberto Inglese, inseguito in serie B da Lanciano e Carpi. Gli occhi sono sempre rivolti su Alessandro Cesca, vincolato però da un contratto con il Pavia, mentre i nomi nuovi sono quelli di Umberto Eusepi del Varese ed del giovane Guido Gomez del Sassuolo, nazionale under 19. In stand by la posizione di Torregrossa così come quella di Kirilov che il Lumezzane vorrebbe naturalmente confermare, ma che è seguito da diverse squadre di B. Capitolo cessioni: dopo quella di Ferrari all'Alessandria sono da piazzare Sevieri, Sabatucci, Maccabiti, Faroni, Pini, Borghetti, Ferraresi e Colombi. Oltre naturalmente a Dadson, che può avere mercato all'estero (Lega Pro in Inghilterra e Scozia) e Baraye, sempre nel mirino del Chievo, ma tuttora in forza al Lumezzane. Possibile che il Brescia, con il modulo che utilizzerà Giampaolo, non abbia fatto un pensierino ad entrambi?

Sergio Cassamali

FeralpiSalò: tanta ... carne al fuoco ora si impiatta

Tantardini potrebbe restare e con lui Miracoli. Mancano solo 3-4 colpi

SALÒ Tre situazioni in sospenso, tre o quattro figurine da aggiungere e un tris di nuovi nomi-mercato: Arma, Gomez e Cogliati. Poi il progetto FeralpiSalò 2013-2014 sarà pronto per il passaggio di consegne. Il messaggio è chiaro: «Mister, fino a sabato tiro la carretta, poi tocca a te». Destinatario Beppe Scienza, neo tecnico dei verdebli; mittente il ds Eugenio Olli, che ha davanti a sé ancora una settimana per completare la rosa. Sabato 13 inizierà il ritiro in Val di Sole e la società desidera chiudere i giochi in fretta per far salire sul pullman diretto in montagna un gruppo completo. In questo senso il lavoro è a buon punto e le mosse per concluderlo sono state pianificate. Obiettivo numero uno: trattenere Miracoli e Tantardini. Per il terzino la risposta (si presume positiva) è attesa entro domani, mentre il centravanti al momento è a Kazan, impegnato con la Nazionale alle Universiadi. Rapido aggiornamento: Luca ha esordito venerdì scorso nel match che l'Italia ha perso per 2-0 con la Malesia. L'attaccante genovese, inserito dal ct Bertotto nell'undici titolare, ha giocato 72 minuti e ha rimediato un giallo. L'impressione è che il granatiere di proprietà di Genoa e Varese possa restare sul Garda un altro anno. Obiettivo due: sciogliere il nodo-Castagnetti (di cui parliamo qui sotto). Obiettivo tre: acquistare 3-4 pedine

tra il centrocampo e l'attacco e un secondo portiere (potrebbe essere un baby, ma anche un 12 esperto). Per il reparto avanzato sulla lista di Olli ci sono Guido Gomez (prima punta classe 1994, Primavera del Sassuolo, la scorsa stagione a segno ben 16 volte in campionato); Pietro Maria Cogliati (attaccante lo scorso anno alla Tritium); Rachid Arma del Carpi. Per quest'ultimo, punta 28enne autore lo scorso anno di 9 reti, la FeralpiSalò ha già contattato la società emiliana. Al momento, però, sembra che la trattativa sia complicata. Sta invece per fare le valigie Caputo (andrà al Pisa), mentre Schiavini è un giocatore del Mantova. A pochi giorni dal raduno e dal ritiro si può quindi provare a ipotizzare un undici «di lavoro»: incompleto, certo, ma a nostro avviso già interessante. Quella che proponiamo qui e nel grafico in alto - va specificato - è solo una delle opzioni e fotografa una rosa ancora in fase di costruzione. Nel 4-3-3 di Scienza ci sarebbero Branduani tra i pali, in difesa da destra a sinistra Tantardini (se tutto fila liscio), Leonarduzzi, e i neo-acquisti Carboni e Dell'Orco. A centrocampo, detto del rebus-regista, maglie per Fabris e uno tra Milani e Rovelli (con quest'ultimo che, però, è più trequartista). Davanti il tridente formato da Brazaletti, Miracoli (se resta) e Marsura, arrivato dall'Udinese.

Daniele Ardenghi

Andria: un'esclusione che sa di... Montichiari

A Montichiari erano stati promessi milioni per il nuovo stadio, i mezzi per il trasporto del settore giovanile ed una squadra da play off. Era l'autunno del 2011. In estate la squadra rossoblù, dopo essere stata retrocessa in D, sparì di scena a causa di debiti che ne impedirono l'ammissione a qualsiasi campionato dilettantistico.

Nei giorni scorsi è toccato all'Andria, reduce dal campionato di LegaPro 1, venire esclusa dal professionismo. Il motivo è lo stesso e uguale è anche il patròn: Francesco De Pasquale. Che non compare negli organici, ma rilascia dichiarazioni facendo capire che è il vero presidente. Due sparizioni (dopo due retrocessioni) in due anni.

f.d.

Rebus «volante»: Castagnetti? C'è anche Pinardi

Se il gioiellino del Garda si trasferisse in B è pronto il bresciano, già allenato da Scienza

SALÒ Lo scorso anno è stato uno dei protagonisti e oggi sogna di fare il grande salto. Se Michele Castagnetti si reputa pronto per la serie B a nostro avviso non pecca di presunzione. Stachanovista della FeralpiSalò (il record di gettoni nella stagione 2012/2013 è suo) e autore di tre reti, è in scadenza di contratto ma ha un accordo sulla parola per un prolungamento con il club gardesano. Tuttavia il regista classe 1989 è alla finestra e aspetta che maturino i contatti

avviati con le squadre di serie B. Qualora arrivasse un'offerta concreta Michele potrebbe partire, lasciando sotto lo zerbino le chiavi di quel centrocampo di cui è diventato padrone. La notizia positiva per i tifosi della FeralpiSalò è che la società verdebli ha un piano B. La via d'uscita di lusso si chiama Alex Pinardi. Il centrocampista di Urago d'Oglio, al momento, è il primo candidato a vestire la maglia numero 4 qualora Castagnetti facesse le valigie.

Pinardi ha un contratto con il Vicenza che scadrà tra due anni. Il matrimonio con i verdebli porterebbe vantaggi per entrambe le parti. La FeralpiSalò piazzerebbe un calciatore d'esperienza (che ha giocato parecchi anni in serie A tra Atalanta, Lecce, Cagliari e Novara) nel cuore di un centrocampo verde. Con il suo arrivo, inoltre, i leoni del Garda avrebbero un veterano in ogni reparto: in difesa c'è già capitano Leonarduzzi, in attacco Brazaletti.

Pinardi, che il prossimo 5 settembre compirà 33 anni, ha la grande chance di giocare vicino a casa dopo tanti anni da girovago (qualche stagione fa il playmaker dai piedi d'oro era stato vicino anche alle rondinelle). Nella seconda parte della scorsa annata, infine, Alex ha giocato nella Cremonese di Scienza, che lo conosce bene e sarebbe pronto a riabbracciarlo. Tutto dipende dall'affaire Castagnetti. Nelle prossime ore la soluzione del rebus.

dard